



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del Registro - Anno 2015.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015 - 2017. |
|-----------------|--|

L'anno duemilaquindici, il giorno 12 del mese di Maggio, alle ore 13,40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

| COGNOME e NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|-----------------------------|---------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| RAGUSA GIUSEPPE | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| POLLICHINO CARMELO | Vice Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| PIZZOLATO ALESSANDRO | Assessore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| SCRIMA MARIA LUISA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| FRANZONI FRANCESCO | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | PRESENTI N° 4 | ASSENTI N° 1 |

Assume la presidenza il Sindaco Geom. Ragusa Giuseppe

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Massimo Fedele

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obiettivi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ha introdotto nell’ordinamento alcune disposizioni che delineano una nuova nozione di trasparenza dell’operato delle pubbliche amministrazioni, anche al fine della prevenzione e contrasto della corruzione;

DATO ATTO:

- che all’art.1 del citato decreto il principio di trasparenza è definito come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;
- che gli obblighi di pubblicazione in esso previsti costituiscono «livello essenziale delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni» ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e conseguentemente, si innalza la trasparenza a livello essenziale del procedimento amministrativo, essendo il procedimento una delle “prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni”;
- che è previsto unitamente ai controlli interni ed esterni di natura giuridica della Corte dei Conti, potenziati per effetto del D.L. n. 174-2012 (L. 213-2012), e alle misure anticorruzione di cui alla Legge n. 190-2012, un controllo diffuso, di natura democratica (c.d. controllo “di carattere sociale”) sulla legalità, sulla qualità e sulla correttezza e adeguatezza dell’operato delle Pubbliche Amministrazioni;
- che l’art. 3 del predetto decreto prevede il “diritto alla conoscibilità” di tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, individuando il contenuto del diritto alla conoscibilità come diritto di conoscere, diritto di fruire gratuitamente e diritto di utilizzo e riutilizzo dei dati, disciplina il nuovo diritto di “accesso civico” stabilendo che l’obbligo previsto dalla normativa vigente per le Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il correlato diritto di chiunque, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, di richiedere la detta pubblicazione senza alcuna limitazione per quanto concerne la legittimazione soggettiva del richiedente, senza obbligo di motivazione e gratuitamente, e prevedendo, nel contempo, il ricorso al titolare del potere sostitutivo di cui all’articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990;
- che l’art. 10 del predetto decreto dispone che ogni amministrazione, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, allo scopo di definire le misure, i modi e le iniziative volti a garantire un adeguato livello di trasparenza di integrità e di garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità , ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi relativi di dati da pubblicare e

le idonee azioni, tra cui la formazione, per conseguire l'obiettivo della legalità e dello sviluppo della cultura dell'integrità,

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 che prevede l'obbligo per gli enti locali di approvare il piano per la prevenzione della corruzione, sulla scorta delle linee guida elaborate d'intesa con la Conferenza unificata Stato Regioni ed autonomie locali;

VISTA l'intesa sancita nella Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali in data 24.07.2013;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 4 del 19.02.2015 con il quale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) il Segretario comunale e dato atto che il Responsabile per la Trasparenza coincide, salvo diversa e motivata determinazione, con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO che il Programma proposto è stato elaborato sulla base delle linee guida di cui alle delibere n. 105-2010, n. 2-2012 e n. 50-2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (oggi ANAC) e della delibera n.6-2013 concernente le linee guida su performance, trasparenza e integrità negli Enti Locali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D. Lgs. 33-2013, le misure di cui al presente Programma sono parte integrante del piano definitivo di Prevenzione della Corruzione del quale ne costituiscono una sezione;

RILEVATO che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

DATO ATTO:

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con separati e distinti avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione rispettivamente del P.T.P.C. e del P.T.T., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire eventuali proposte od osservazioni sui rispettivi piani, utilizzando gli appositi modelli all'uopo predisposti ed allegati agli avvisi da trasmettere mediante le forme previste per legge e specificate negli stessi avvisi;
- che non sono pervenute osservazioni né proposte da parte delle Organizzazioni Sindacali, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini professionali ed imprenditoriali e, in generale, di altri soggetti a vario titolo interessati;
- che agli incaricati di posizione organizzativa è stata data ampia informazione relativamente al processo di elaborazione del presente piano giuste note e direttive da parte del Responsabile della trasparenza;

RICHIAMATA, inoltre, da ultimo la nota prot. n. 613 del 23.01.2015 con la quale il Responsabile della Trasparenza ha invitato i Responsabili di P.O. a fare pervenire osservazioni e proposte allo schema di P.T.P.C. E P.T.T. , in conformità al previsto coinvolgimento attivo e partecipativo dei titolari di P.O. di cui alle linee guida del P.N.A.;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità finanziaria, atteso che la presente non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana;
- il sotto riportato parere:

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Chiusa Scalfani, 12.05.2015

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dr.ssa M. Antonietta Vernaci**

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, di cui all'allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D. Lgs. n. 33-2013, le misure di cui al presente Programma sono parte integrante del piano definitivo di Prevenzione della Corruzione del quale ne costituiscono una sezione.

3. DEMANDARE ai Responsabili di Area ciascuno per la propria competenza, nel rispetto degli indirizzi operativi approvati con la citata circolare n. 3 del 17.10.2013, e salve le responsabilità consequenziali di natura disciplinare, l'attuazione del Programma, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi, tutte le attività necessarie secondo le ripartizioni di cui all'allegato "A".

4. PUBBLICARE il presente Programma sul sito istituzionale del Comune, all'apposita sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello denominata "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello denominata "Programma per la Trasparenza e l'Integrità" .

5. TRASMETTERE il presente atto ai Responsabili di Area e al Nucleo di Valutazione per i provvedimenti di competenza.

6. DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44-91.

Il Proponente
IL Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Visto** il parere espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli 4, contrari ___/___, astenuti ___/___ espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano
F.to Maria Luisa Scrima

Il Sindaco
F.to Geom. Giuseppe Ragusa

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele

| | |
|---|---|
| Affissa all'Albo Pretorio on line il _____, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione | Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____ Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione |
|---|---|

| |
|---|
| <p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA</p> <p>Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.</p> <p>Chiusa Sclafani, li _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale F.to Dott. Massimo Fedele</p> |
|---|

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.05.2015;</p> <p><input type="checkbox"/> il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91);</p> <p>Chiusa Sclafani, li 12.05.2015</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale F.to Dott. Massimo Fedele</p> |
|--|

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R. 23/97.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Chiusa Sclafani, li 12.05.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele